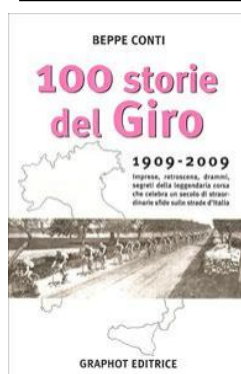


# L'Italia del Giro

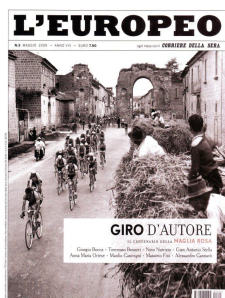


## 100 storie del giro : 1909-2009 / Beppe Conti

Conti, Beppe

Graphot 2008; 255 p.

La leggenda ed il mito di Coppi e Bartali, Binda e Merckx, sino a Pantani, sino a Contador, all'insegna delle imprese più belle. Ma non soltanto i trionfi: anche le folli avventure di strada dei pionieri, nel cuor della notte all'inizio del novecento, la leggenda di Bottecchia nata da un rifiuto, il sabotaggio al tedesco Buse in rosa, il giallo di Guerra, il mistero della Cuneo-Pinerolo di Coppi. E il tradimento dello Stelvio. Il Bondone ed il Gavia, le lacrime di Massignan e le pazzie di Venturelli, le avventure di Taccone ed il genio di Zavoli, il cuore malato di Merckx, i litigi fra Moser e Saronni, quelli fra Visentini e Roche, la grandezza di Hinault e la saggezza di Indurain, la favola amara di un grande Pantani. Beppe Conti, inviato speciale di Tuttosport, da più di trent'anni segue il grande ciclismo per il quotidiano sportivo torinese, oltre al calcio ed allo sci in brevi e felici esperienze, dallo scudetto del Toro 76 ai trionfi di Alberto Tomba. Nel ciclismo è stato anche telecronista per le reti Fininvest. Scrittore d'una serie di libri di successo, ha vinto il premio Coni 2006 con Storia e Leggenda del Grande Ciclismo (editrice Graphot).



## Giro d'autore : il centenario della Maglia rosa / Giorgio Bocca [e altri]

Corriere della Sera 2009; 1 v. : ill.

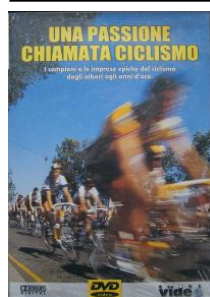


## Il Centogiro : 99 storie (più una) dal Giro d'Italia / Bidon. Ciclismo allo stato liquido

Bidon. Ciclismo allo stato liquido

Ediciclo 2017; 253 p.

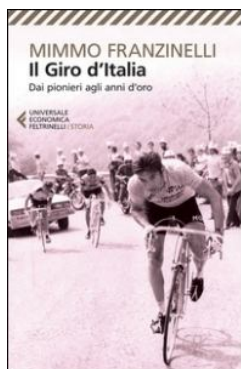
Il Giro d'Italia non è solo una competizione che percorre da Nord a Sud le strade d'Italia. Il Giro è soprattutto un modo per annodare, tappa dopo tappa, le storie che il ciclismo, per sua natura, porta dentro e fuori la corsa. In occasione della 100a edizione della Corsa Rosa, Bidon - Ciclismo allo stato liquido celebra la storia del Giro proponendo novantanove racconti, uno per ogni edizione fin qui disputata, per cantare, alternando differenti stili, firme e punti di vista, le gesta dei protagonisti. Più che una ricostruzione storica, il Centogiro è un'avventura letteraria con al centro ritratti, luoghi e aneddoti.



## Una passione chiamata ciclismo : i campioni e le imprese epiche del ciclismo dagli albori agli anni d'oro

Finson 2002; 1 DVD (80 min.) : sonoro, colore

Le prime interminabili gare su percorsi dissestati, le leggende di eroi quali Girardengo, Bottecchia, Ganna, Bartali, Coppi, l'entusiasmo ritrovato del secondo dopoguerra in un viaggio fra le pagine epiche dello sport più amato dalle masse.



## Il giro d'Italia : dai pionieri agli anni d'oro / Mimmo Franzinelli

**Franzinelli, Mimmo**

Feltrinelli 2015; 344 p. : ill.

Il Giro d'Italia ha un sapore mitico: sembra esistere da sempre, eppure ha una sua storia, che accompagna e in cui si riflette la storia culturale e sociale dell'Italia. Questo libro la ripercorre, dagli esordi e nei suoi sviluppi, per circa un secolo. A fianco della narrazione scorrono, diventandone parte integrante, oltre duecento immagini d'epoca, in gran parte provenienti dall'archivio Torriani. Mimmo Franzinelli, da appassionato delle due ruote, ricostruisce le vicende del ciclismo agonistico italiano e della sua gara principale partendo dalla creazione stessa della bicicletta e dalle grandi innovazioni di fine Ottocento. Rievoca le gare pionieristiche, dal Giro di Lombardia del 1905 alla Milano-Sanremo del 1907, per concentrarsi poi sul Giro d'Italia, modellato sul Tour de France, la prima classica corsa a tappe. Ne sono protagonisti campioni quali Girardengo e Binda, Bartali e Coppi, ma anche straordinarie donne come Alfonsina Strada e oscuri gregari come Carrea e Malabrocca. Nel microcosmo delle due ruote si intravedono in filigrana i mutamenti epocali del Novecento italiano. Ci sono infine, ma non da ultimo, gli organizzatori, con cui il Giro d'Italia degli anni d'oro si è identificato: Armando Couston, promotore nel 1909 della prima edizione, e Vincenzo Torriani, il Patron dal 1949 al 1992. La narrazione culmina nell'ultima grande stagione del ciclismo, animata da Adorni, Gimondi, Moser, Merckx... Postfazione di Marco Torriani.

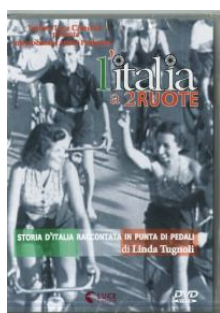


## Italia, provincia del Giro : storie, strade e inutili fughe / Gian Luca Favetto

**Favetto, Gian Luca**

Mondadori 2006; 256 p.

Tutto ciò che si incontra in un viaggio al seguito del Giro. Chilometri, strade, arrivi e partenze. Le gambe, le facce. Paesaggi e personaggi. Muscoli e luoghi. L'Italia, lungo tutto un mese, tenuta insieme dal pedale, misurata, radiografata a colpi di pedale, come il gioco della in cui si uniscono tutti i punti con un tratto di matita e alla fine esce un disegno. E questo è il libro: una geografia di storie, un collage di fatti, idee, imprese, e di sorprese, esperienze, quotidianità e cronaca, sport e vite.

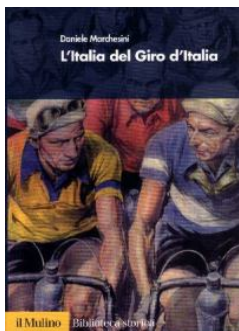


## L'Italia a 2 ruote / regia di Linda Tugnoli

**Tugnoli, Linda**

Istituto Luce 2016; 1 DVD (55 min.) : sonoro (DD), colore

La storia d'Italia raccontata in punta di... pedali. Nasce un nuovo secolo, il '900, e la bicicletta ne è il simbolo: di progresso, di dinamismo, di competizione. 1909. Il primo Giro d'Italia. Che fatica, che storie, che rivalità! Costante Girardengo, Alfredo Binda, Learco Guerra. Il ciclismo diventa uno sport di massa, simbolo di un paese povero che per andare avanti deve fare tanta fatica. Arrivano gli anni Trenta e nasce un'altra grande rivalità, che spaccherà il paese nel dopoguerra: Bartali e Coppi. O uno o l'altro, o di qua o di là. Proprio come l'Italia del dopoguerra, del le grandi divisioni politiche... ma poi si va avanti tutti insieme. Sempre in bicicletta. È il 1946 e subito, tra cumuli di macerie, riparte anche il Giro d'Italia. È Il Giro della Rinascita. "Davanti la pace, ai lati la guerra", scrive Orio Vergani. Finiscono gli anni '40, iniziano i '50, la ricostruzione, il boom, i favolosi anni '60. Sembra proprio che nulla possa fermare la bicicletta... tranne l'automobile. Nel nuovo mondo che nasce alla fine degli anni '60, la fatica non è più un valore. Nel 1975 avviene il sorpasso: 16 milioni di automobili contro 15 milioni e mezzo di biciclette. Un viaggio su due ruote accompagnati da un grande scrittore, di ciclismo e non solo, come Gianni Mura e dallo storico Mimmo Franzinelli.



## L'Italia del Giro d'Italia / Daniele Marchesini

**Marchesini, Daniele**

Il Mulino 2003; 295 p.

Dal 1909 fanno più di novant'anni che la carovana del Giro attraversa l'Italia: il Giro è un'istituzione, fa parte della storia e dell'identità del Paese. Con una minuziosa attenzione non solo alle cronache, ma anche alle innovazioni tecniche, al contorno pubblicitario, persino ai gadget che alimentano la passione e la mitologia popolare, Marchesini offre al lettore una narrazione che illumina molti aspetti della società italiana contemporanea.

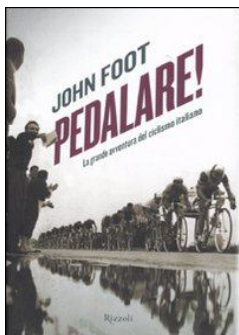


## La corsa del secolo : cent'anni di storia italiana attraverso il Giro / Paolo Colombo, Gioachino Lanotte

**Colombo, Paolo**

Mondadori 2009; 218 p.

Un volume che ripercorre la centenaria vicenda del Giro d'Italia raccontando nel frattempo un secolo di mutamenti nella storia, nella società, nella politica e nel costume del Paese: dai cannoni di Bava Beccaris alla Prima guerra mondiale, dall'avvento del fascismo (ma anche di Gino Bartali) allo stop imposto dalla guerra, fino alla ripresa della corsa dopo la Liberazione, alla vicenda di Fausto Coppi e il suo amore per la Dama Bianca, agli anni del boom, a quelli di piombo, fino all'apertura di nuove frontiere per il ciclismo, con l'ultimo eroe, il discusso pirata Pantani.



## Pedalare : la grande avventura del ciclismo italiano / John Foot

**Foot, John**

Rizzoli 2011; 409 p. : ill.

Nel 1909 sulla scia del successo del Tour de France, si corre il primo Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport. Da allora l'Italia dei dialetti si avvia a parlare un'unica lingua e conosce uomini come Ottavio Bottecchia, il primo italiano a conquistare il Tour, che pedala per gli schei; il campionissimo Costante Girardengo che dà vita alla leggenda di Novi Ligure; Fiorenzo Magni, vissuto all'ombra di due antagonisti troppo grandi; Coppi e Bartali divisi dalla rivalità e uniti da una borraccia; poi Felice Gimondi, il cannibale Eddy Merckx, Francesco Moser, fino all'ultimo tragico eroe Marco Pantani. Una cosa tutti questi campioni hanno in comune: spesso provenienti da condizioni sociali svantaggiate - umili contadini, operai o muratori giunti al professionismo soffrendo e sudando - hanno saputo farsi interpreti della voglia di riscatto di un Paese e ricucire gli strappi delle sue molte crisi. E hanno suscitato un giornalismo poetico e appassionato, anche se alcuni hanno finito con lo stravolgere negli scandali del doping i loro stessi miti fatti di sacrificio, imprese e primati. In una parabola che va dall'età aurea del ciclismo ai giorni nostri, lo storico inglese John Foot ci racconta questi campioni, e attraverso le loro avventure ripercorre la storia di uno sport e, in filigrana, dell'Italia.



## Quando spararono al Giro d'Italia / Paolo Facchinetti

**Facchinetti, Paolo**

Limina 2006; 121 p.

1946, il Paese è un cumulo di macerie, i generi di prima necessità scarseggiano, ma in tutti c'è la speranza di un domani migliore. C'è una parte dell'Italia però che vive ancora in perenne angoscia: l'Istria, Trieste. Qui nessuna conferenza di pace ha trovato la soluzione giusta per un territorio strategicamente importante e dunque conteso fra italiani, forze anglo-americane e jugoslavi. Disordini e scontri armati tra le diverse fazioni sono all'ordine del giorno. Il Giro d'Italia 1946 nasce con l'intento di ricucire il Paese, ma questo non piace agli slavi filottini che si preparano a boicottare la carovana. Il Giro è costretto a fermarsi, ma diciassette coraggiosi riescono ad arrivare al traguardo.



## Storia e geografia del Giro d'Italia / Giacomo Pellizzari

**Pellizzari, Giacomo**

Utet 2017; 235 p.

13 maggio 1909, 3.53 del mattino. Milano è illuminata a festa. Sul rondò di piazzale Loreto gremito di persone i ciclisti si preparano ad affrontare i 400 chilometri di strade fangose e dissestate che li separano da Bologna. Il primo Giro d'Italia sta per avere inizio. Dopo oltre un secolo, oggi, la Corsa Rosa celebra la sua centesima edizione: cento gare fatte di inseguimenti e cadute, vittorie in volata e salite estenuanti che si sono fissate nella memoria collettiva del paese, diventando un patrimonio condiviso. A restare impresse, tuttavia, non sono solo le gesta degli atleti, ma anche le cornici che le hanno ospitate, edizione dopo edizione. Con verve narrativa e autentica passione, Giacomo Pellizzari percorre l'Italia da nord a sud allestendo un tour immaginario in 2,1 tappe: un viaggio tra i silenziosi sentieri dell'Abetone nel giro del 1940, sulle passerelle di barche allestite a Venezia nel 1978, tra i ponti modulari sul mare della Maddalena nel 2007, lungo gli stradoni impolverati su cui intere generazioni hanno atteso per ore il passaggio dei corridori. Questa Storia e geografia del Giro d'Italia prende così i contorni di una lunga epopea: la fuga solitaria di Coppi sul Pordoi, lo scatto da grimpeur d'altri tempi che ha consacrato Pantani sul Mortirolo, l'impressionante tenacia di Merckx sulle Tre Cime di Lavaredo o l'eroica scalata al Bondone di Charly Gaul sono momenti in cui un intero paese si è unito intorno ai suoi eroi, inseguendoli con lo sguardo dai bordi delle strade, sospirando attaccati alle radioline 0 esultando nel buio dei tinelli rischiarati dalla luce dei televisori. Non solo momenti fondamentali della storia del ciclismo ma, soprattutto, tappe uniche della storia popolare del nostro paese.



## Un secolo di passioni : Giro d'Italia 1909-2009 : il libro ufficiale del centenario

Rizzoli 2009; 255 p. : ill.

Alle 2,53 del 13 maggio 1909, 127 corridori partono da Milano per il primo Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport. Sono passati cento anni. Cento anni di Giro. Questo volume illustrato ne ripercorre la nascita e le origini, ne descrive i grandi protagonisti e le rivalità che suscitarono, racconta, dai pionieri fino a oggi, le figure e le imprese degli specialisti delle due ruote che hanno animato 91 edizioni della corsa rosa.